



ID Samira: 186681  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO023  
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte  
 Numero di catalogo generale: P0000597  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Cristo risorto tra la Madonna e San Pietro  
 Autore: Massari Lucio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	P0000597
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Cristo risorto tra la Madonna e San Pietro
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio

LDCU Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero P597

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVII

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1630

DTSF A 1633

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Massari Lucio

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1569/ 1633

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 240,5

MISL Larghezza 135

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione mediocre

**DA DATI ANALITICI**

**ISR ISCRIZIONI**

ISRC Classe di appartenenza sacra

ISRP	Posizione	cartiglio in mano agli angioletti/ sopra le teste dei cherubini
ISRI	Trascrizione	ET VITAM AETERNAM DO EIS (...) PATER (...)

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto è testimoniato nella chiesa dell'Annunziata dal Malvasia (Le pitture di Bologna, 1686), che lo segnala lungo la facciata della chiesa "in capo al portico della cappelletta". La sua vicenda storica è stata ricostruita da A. Mazza (1997), che data l'opera alla tarda attività dell'artista, cioè intorno ai primi anni Trenta del Seicento. L'impostazione rigorosa e simmetrica, con il grande Cristo al centro, affiancato dalla Madonna e da San Pietro, ha suggerito a Mazza un avvicinamento dell'artista alla "concezione controriformata" di Bartolomeo Cesi, filtrata comunque attraverso l'arte religiosa di Ludovico Carracci. Malgrado le notevoli lacune, è ancora leggibile in basso una visione abbastanza stereotipata della città di Bologna. L'opera era stata segnalata come perduta da Cellini (1995).</p>
-----	--------------------------	---

#### DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Cellini M.
BIBD	Anno di edizione	1995

BIBH Sigla per citazione 00041302

BIBN V., pp., nn. p. 232

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Mazza A.

BIBD Anno di edizione 1997

BIBH Sigla per citazione 00041332

BIBN V., pp., nn. pp. 84, 86, 91-92

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 1999

CMPN Nome Rossoni E.

**FUR Funzionario responsabile Bernardini, Carla**

**AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

AGGD Data 2013

AGGN Nome Berselli E.